



**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;

VISTO il DM 41/2021 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'ord. n. 50/20 con la quale si interdiceva, in relazione all'effettuazione di lavori di adeguamento e ristrutturazione della banchina di levante del molo Flavio Gioia e Calata Granili del porto di Napoli;

VISTA la nota n. 33903 del 18.12.24 con cui l'Uff. Tecnico comunicava il completamento dei lavori sopra menzionati e la conseguente possibilità di procedere alla revoca della summenzionata ordinanza;

RITENUTO necessario procedere alla revoca dell'ordinanza n.50/20, al fine di consentire alla soc. concessionarie Co.Na.Te.Co s.p.a. e Terminal Flavio Gioia s.p.a. di rientrare in possesso dell'area de quo;

VISTI gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;

PRESO ATTO della proposta formulata dal competente ufficio Security Safety ed Ordinanze in merito alla emanazione di un'ordinanza, ai sensi dell'art.6 comma 4 let.a) della legge 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, ~~comma 4~~, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

II

ORDINA

Art. Unico

E' abrogata l'ordinanza n. 50/20 e, pertanto, le aree d.m. precedentemente interessate dai lavori ritornano nella piena disponibilità delle società concessionarie.

Napoli, li 08.01.2025

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA